

INTERROGAZIONE

con risposta scritta

X

con risposta orale in Commissione
a risposta immediata in Aula

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
Egr. dr. Alessandro Fermi

OGGETTO: aggiornamenti in merito allo studio epidemiologico di Cremona

Il sottoscritto consigliere

VISTO CHE

- . In data 19/01/2021 è stata annunciata la IQT 1229 - Informazioni in merito all'avanzamento dello studio epidemiologico relativo al territorio di Cremona e comuni limitrofi;
- . In data 2/3/2021 è stata annunciata l'ITR 21017 - Timeline dello Studio epidemiologico cremonese;
- . In data 25/5/2021 è stata annunciata la ITR 21158 - Chiarimenti in merito allo studio epidemiologico di Cremona, in riferimento alla risposta fornita alla precedente ITR 21017;
- . In data 27/7/21 è stato approvato l'ODG 1901 - Assestamento al bilancio 2021-2023: Promozione degli studi epidemiologici ad hoc su tutto il territorio lombardo;
- . In data 19/10/2021 è stata annunciata la ITR 21277 - Nuovi aggiornamenti sull'avanzamento dello studio epidemiologico cremonese, con particolare riferimento alla risposta fornita tramite richiesta di accesso agli atti del primo settembre 2021;
- . In data 1/2/2022 è stata annunciata la IQT 1314 - Aggiornamento in merito al rafforzamento e alla ricostituzione del gruppo di lavoro dell'Osservatorio epidemiologico ATS Val Padana integrato dal contributo della UOS Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione.

PREMESSO CHE

L'obiettivo principale dello studio epidemiologico è quello di valutare l'eventuale associazione causale tra i contaminanti delle principali fonti emittenti del territorio e lo stato di salute degli abitanti di Cremona. L'avvio dell'indagine epidemiologica, ad oggi non ancora conclusa, è iniziata durante il 2016 sotto la direzione del professor Paolo Ricci, ex direttore dell'Osservatorio Epidemiologico di Cremona andato in quiescenza a far data dal primo gennaio 2021.

Successivamente, il nuovo incarico di direttore dell'Osservatorio Epidemiologico è stato affidato ad un nuovo responsabile ad interim.

L'avanzamento dello studio epidemiologico, dunque, ha subito una fase di stallo dovuta soprattutto alla ricostituzione di un gruppo di ricerca. A tal fine sono state effettuate valutazioni tecniche utili a definire i contenuti della convenzione da sottoporre all'Istituto Superiore di Sanità.

PREMESSO INOLTRE CHE

L'obiettivo degli atti finora prodotti è stato quello di meglio comprendere quale sia lo stato dell'arte dello studio epidemiologico, soprattutto considerando che la costituzione del nuovo gruppo di ricerca sembrerebbe *conditio sine qua non* affinché lo studio epidemiologico cremonese possa essere ripreso e quindi concluso.

In modo particolare, con riferimento alla ITR 21158, il sottoscritto consigliere ha chiesto specifiche nel caso l'avanzamento dello studio epidemiologico cremonese dovesse subire ulteriori ritardi. Ovvero se e quali eventuali alternative siano state previste da Regione Lombardia, anche in attuazione dell'ODG 1901, al fine studiare la variante epidemica all'interno di un contesto ambientale scientemente già compromesso, come quello di Cremona.

RILEVATO CHE

Stando alle risposte fornite in data 2/3/2022, alla ITR n. 21158 del 25/5/2021 e all'ITR 21277 del 19/10/2021, è emerso rispettivamente quanto segue:

1) Ad oggi la UOC Osservatorio Epidemiologico sembrerebbe composta da 1 dirigente Analista, 1 dirigente Statistico, 3 collaboratori professionali sanitari (infermieri), 1 collaboratore assistente sanitario, 1 collaboratore tecnico statistico e 2 assistenti amministrativi.

A questi operatori si sarebbe aggiunto un medico al terzo anno della scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e un medico al secondo anno della Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria.

Nel corso dello scorso marzo, inoltre, è stato indetto un concorso per il profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica, al fine di rafforzare l'UOS Salute e Ambiente: struttura strettamente collegata all'Osservatorio.

Facendo inoltre riferimento a quanto l'Ats Valpadana ha chiarito nel rispondere ad una richiesta di accesso agli atti, nostro riferimento PEC 885 out del 2 novembre 2021, l'azienda di tutela della salute ha inteso costituire un Comitato Scientifico con funzioni di supporto e consulenza all'Osservatorio Epidemiologico dell'ATS, su specifici progetti di ricerca in epidemiologia ambientale.

In modo particolare la suddetta Ats ha previsto che tale Comitato Scientifico abbia la seguente composizione: un membro dal mondo accademico che abbia esperienza sugli effetti a breve e lungo termine dell'esposizione a fonti inquinanti; un membro dal mondo accademico che abbia esperienza sull'associazione tra Covid-19 e inquinamento, due membri dagli Osservatori Epidemiologici di altre Ats lombarde con competenze riconosciute a livello nazionale per le tematiche proprie dell'epidemiologia ambientale e dei registri di patologia.

Si precisa inoltre che, stando alle informazioni note, che le posizioni interne attualmente vacanti per l'epidemiologia ambientale siano:

- A) La figura di Direttore di UOC, posizione attualmente assunta ad interim da altro direttore di UOC né medico, né biologo.
- B) La responsabile referente del Registro Malformazioni Congenite;
- C) La responsabile referente del Registro Tumori di popolazione;
- D) La Dirigente Unità Operativa - Salute e Ambiente che afferisce al Dipartimento di Prevenzione.

2) Per quanto riguarda gli studi trasversali, Regione ha poi specificato di aver effettuato la sorveglianza epidemiologica attraverso le strutture del sistema deputate, apportando il contributo di ARPA Lombardia, che nel corso degli anni ha svolto approfondite verifiche sull'impatto ambientale generato dall'area industriale posta ad ovest della città di Cremona.

Tuttavia campagne di monitoraggio condotte da Arpa non possono essere equiparate ad un solido studio epidemiologico.

RILEVATO INOLTRE CHE

L'assessore competente al Welfare Letizia Moratti ha in più riprese asserito come: "Ricostituito il gruppo di ricerca, nel giro di un mese è ragionevole arrivare alla stesura del progetto nella sua versione consolidata e definitiva con aggiornamento della relativa tempistica collegata, che per la conclusione dei lavori si intende contenere in un arco di tempo non superiore a 12 mesi dalla disponibilità dei dati di esposizione (con analisi ad interim a metà periodo)".

In data 2 novembre 2021, mediante richiesta di accesso agli atti, pec nostro riferimento 885 out, il sottoscritto consigliere chiedeva copia del diagramma dei tempi previsti per lo sviluppo e la conclusione dei lavori inerenti lo studio epidemiologico.

In riferimento alla suddetta richiesta di accesso agli atti, il Dg di Ats Valpadana ha risposto asserendo quanto segue: "Non è ancora stato predisposto un cronogramma dei tempi previsti per lo sviluppo e la conclusione dei lavori. L'acquisizione e la mappatura dell'esposizione ad inquinanti è prevista entro i primi 4 mesi del 2022. Gli studi di associazione tra esposizione ad inquinanti ed esiti di salute previsti dal protocollo saranno portati a termine entro ottobre 2022. Ulteriori approfondimenti saranno svolti successivamente".

Quanto asserito dall'Ats Valpadana è poi stato riportato anche per mezzo stampa: la pubblicazione dei risultati inerenti ai quattro filoni principali dell'indagine epidemiologica sembrerebbe quindi fissata entro l'ottobre 2022.

(Fonte: <https://cremonasera.it/cronaca/studio-epidemiologico-cremonese-dell-ats-ad-ottobre-2022-i-risultati-dell-indagine>)

RILEVATO INFINE CHE

P.Q.M.

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

- 1) Indicare, specificando il ruolo, la data dell'assunzione e la durata contrattuale, quale sia ad oggi l'organico dell'Osservatorio epidemiologico;
- 2) Puntualizzando lo stato dell'arte dello studio epidemiologico, si chiede di confermare se, in riferimento a quanto emerso anche per mezzo stampa, la pubblicazione dei risultati inerenti lo studio epidemiologico di Cremona sia prevista entro l'ottobre 2022. In caso contrario definire una time line esatta;
- 3) Specificare quali intenzioni abbia Ats Valpadana in merito al rafforzamento e consolidamento della UOC Osservatorio epidemiologico di Cremona. Specificare quindi se Ats Valpadana intenda mantenere attiva un'apposita unità afferente all'Osservatorio epidemiologico di Cremona.
- 4) Facendo riferimento al punto 2), indicare se e quali incontri Regione Lombardia intenda effettuare con la collaborazione di Ats Valpadana, così da divulgare ad Enti e cittadini i risultati dello studio epidemiologico;
- 5) Specificare se dopo la pubblicazione dei risultati dello studio epidemiologico cremonese seguiranno dei follow up e sviluppi, e se vi è intenzione di implementare uno studio anche per la Asst di Crema;
- 6) In riferimento al punto 4), chiarire se, in attuazione all'Odg 1901, Regione Lombardia abbia definito un cronoprogramma per avviare uno studio epidemiologico. In tal senso specificare nel dettaglio se sia già stata identificata una struttura e quindi un organico deputato a tal fine;

Milano, 1 settembre 2022

Marco Degli Angeli

